



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Siena

Procedura di valutazione comparativa per titoli, discussione pubblica e prova orale per il reclutamento di un RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO – JUNIOR – legge n. 240 del 30.12.2010, di durata triennale a tempo pieno - Settore concorsuale 07/D1 – Settore scientifico disciplinare AGR/11 - Dipartimento di Scienze della vita, Tematica Green bandito con D.R. n. 1882/2021 prot. n. 180754 del 08/10/2021 e successiva integrazione loghi D.R. n. 1916/2021 Prot. n. 182914 del 13/10/2021 e relativi avvisi Prot. N. 186461 del 19/10/2021 e Prot. N. 188409 del 22/10/2021.

I Riunione

Il giorno **08 novembre 2021** alle ore **08.45** si riunisce per via telematica la Commissione esaminatrice della suddetta procedura di valutazione comparativa per titoli, discussione pubblica e prova orale per il reclutamento di un RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO – JUNIOR, bandito con D.R. n. 1882/2021 prot. n. 180754 del 08/10/2021 e successiva integrazione loghi D.R. n. 1916/2021 Prot. n. 182914 del 13/10/2021 e relativi avvisi Prot. N. 186461 del 19/10/2021 e Prot. N. 188409 del 22/10/2021.

La Commissione esaminatrice, nominata con D.R. n. 2578/2021 prot. n. 0193199 del 02/11/2021, è così composta:

Prof. Gianfranco Anfora, Professore Associato SSD AGR/11 – Università di Trento

Prof. Angelo Canale, Professore Associato SSD AGR/11 – Università di Pisa

Prof.ssa Barbara Conti, Professore Associato SSD AGR/11 – Università di Pisa

I componenti della Commissione dichiarano di non trovarsi in situazioni di incompatibilità fra di loro ai sensi dell'art. 51 e 52 del C.P.C. e, in particolare, in rapporto di parentela o di affinità, fino al 4° grado incluso dopodiché procedono alla nomina del Presidente e del Segretario, nella medesima persona del Prof. Angelo Canale.

La Commissione prende visione del D.R. n. 1882/2021. prot. n. 180754 del 08/10/2021 e successive integrazioni con D.R. n. 1916/2021 Prot. n. 182914 del 13/10/2021 con il quale è stata indetta la suddetta procedura di valutazione comparativa, ed in particolare dell'art. 4 co. 4. che prevede:

"nel caso in cui la Commissione non concluda la selezione entro 45 giorni dalla pubblicazione sull'albo on line d'Ateneo del provvedimento di nomina, il Rettore avvia la procedura di nomina di una nuova Commissione".

La commissione prende atto della comunicazione ricevuta dall'Ufficio Programmazione ruoli e reclutamento relativa al numero di candidati che hanno presentato domanda: considerato che il loro numero è pari/inferiore a sei, sono tutti ammessi a sostenere la discussione, senza procedere alla valutazione preliminare dei candidati prevista dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo.

La Commissione, quindi, prende atto dei criteri di valutazione per i titoli, il curriculum e la produzione scientifica stabiliti dal D.M. 25.05.2011, n. 243, allegato A, e di quanto previsto dal bando per l'ammissione alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica e per la prova orale di verifica della conoscenza della lingua straniera.

In caso di candidati cittadini stranieri, nel corso della discussione verrà verificata anche l'adeguata conoscenza della lingua italiana, come previsto dall'art. 5 del bando.

La Commissione stabilisce:

- 1) di attribuire ai titoli e alle pubblicazioni, a seguito della discussione, un punteggio complessivo massimo di 100/100 punti ad ogni candidato.
- 2) di suddividere tale punteggio da attribuire ai titoli, curriculum e alle pubblicazioni come sotto riportato:

Totale punteggio Titoli: **40/100 punti**.

Totale punteggio Pubblicazioni: **60/100 punti**

Per quanto riguarda i titoli e il curriculum, la suddivisione del punteggio sarà la seguente (vedere allegato A):

- a. Dottorato di ricerca, conseguito in Italia o all'estero, su argomento attinente al SSD AGR/11 e alle tematiche del bando di concorso, **max 20 punti**; nel dettaglio, 20 punti saranno attribuiti per Dottorato di ricerca su argomento attinente al SSD AGR/11 e su tematiche attinenti al bando, 10 punti saranno attribuiti per Dottorato di ricerca su argomento attinente al SSD AGR/11 e tematiche non attinenti al bando, 5 punti saranno attribuiti per Dottorato di ricerca su argomento non attinente al SSD AGR/11 e su tematiche non attinenti al bando.
- b. Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero, **max 5 punti**; nel dettaglio, sarà attribuito 1 punto per ogni partecipazione certificata a corsi di livello universitario.
- c. Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri, **max 8 punti**; nel dettaglio, saranno attribuiti 0,1 punti per ogni mese di borsa/contratto di ricerca, 0,2 punti per ogni mese di soggiorno all'estero, 2 punti per ogni anno di assegno di ricerca.
- d. Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, **max 2 punti**; nel dettaglio, saranno attribuiti 0,1 punti per ciascuna partecipazione a gruppi di ricerca, 1 punto per coordinamento di ciascun progetto di ricerca.
- e. Titoralità di brevetti, relativamente ai settori nei quali è prevista, e attività di trasferimento tecnologico, **max 1 punto**; nel dettaglio, saranno attribuiti 0,5 punti per ogni titolarità di brevetto.
- f. Relatore a congressi nazionali e internazionali, **max 3 punti**; nel dettaglio, saranno attribuiti 0,5 punti per ogni intervento a congresso nazionale, 1 punto per ogni intervento a congresso internazionale.
- g. Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali, **max 1 punto**; nel dettaglio, saranno attribuiti 0,5 punti per ogni riconoscimento nazionale, 1 punto per ogni riconoscimento internazionale.

La valutazione di ciascun titolo indicato è effettuata tenendo conto della significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Per quanto riguarda le pubblicazioni, in base ai criteri elencati nell'art. 3 del DM 243/2021 (allegato A), la suddivisione del punteggio sarà la seguente.

Ogni pubblicazione, delle 12 presentate, potrà valere al **massimo 4 punti**. Si considereranno valutabili solo quelle pubblicazioni che saranno ritenute congruenti con il SSD AGR/11 (cfr. criterio "b", art. 3 del DM 243/2001). Per ciascuna delle pubblicazioni, l'attribuzione del punteggio sarà effettuata come segue:

1. Il criterio "a" (originalità, innovatività, rigore metodologico) e il criterio "c" (rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione) verranno valutati congiuntamente, considerando i quartili della rivista, reperibili nella banca dati Web of Science (WOS) che si basa sui dati del Journal Citation Report (JCR). Nello specifico, verrà utilizzato il seguente punteggio: **Q1 =2; Q2=1,5; Q3=1; Q4=0,4**.



2. Il criterio "b" verrà valutato attribuendo ulteriori **1,3 punti** se la pubblicazione sarà considerata congruente con le tematiche oggetto del bando di concorso, **0,5 punti** se non congruente.
3. Al criterio "d" (determinazione dell'apporto individuale del candidato) se il candidato è primo, primo condiviso, ultimo, ultimo condiviso o autore corrispondente verranno attribuiti **0,2 punti**.

Per ciascuna pubblicazione eventualmente non riferibile ai quartili, verrà assegnato **1 punto**.

La commissione valuterà, inoltre, la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi documentati di allontanamento non volontario dalla attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, con un punteggio massimo di **12 punti**.

La discussione orale dei titoli e delle pubblicazioni sarà finalizzata alla verifica delle attitudini del candidato allo svolgimento della ricerca sulle tematiche indicate dal bando.

La commissione stabilisce altresì che i candidati che non avranno raggiunto il punteggio minimo di **punti 60/100** non verranno considerati idonei e conseguentemente non verranno inseriti nella graduatoria finale.

La Commissione, in ottemperanza alle norme in vigore e alle disposizioni pervenute dall'Amministrazione in relazione al contenimento dell'emergenza da COVID 19, stabilisce di svolgere la procedura concorsuale con modalità a distanza, e di effettuare la discussione con i candidati per via telematica attraverso la piattaforma **Microsoft Teams**.

La Commissione, tenuto conto dell'urgenza di procedere in relazione a quanto previsto dal D.M. 1062/2021, coerentemente con quanto previsto dal bando di concorso e dal relativo avviso prot. N. 186461 del 19/10/2021, stabilisce che la discussione/prova orale terrà il giorno **30 novembre 2021 alle ore 09:00**, attraverso il seguente collegamento:

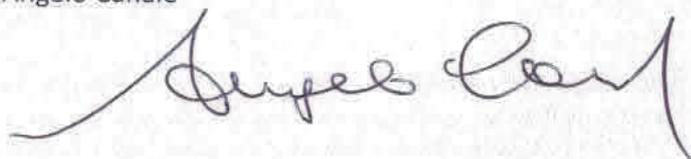
https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19:meeting_MzQ0Y2ZkZTkzMzIzOS00NzAxLWlyNzYtYmlwYzRiZjFmZjk3@thread.v2/0?context=%7B%22Tid%22:%22c7456b31-a220-47f5-be52-473828670aa1%22,%22Oid%22:%22ef4032e6-d729-4457-94ab-d2f5ef32b3ed%22%7D

garantendo il preavviso minimo di 20 gg per la comunicazione di data/luogo/ora previsto dal bando, necessario all'Ufficio per programmazione ruoli e reclutamento dell'Università per la convocazione dei candidati

Alle ore **09.45**, null'altro essendovi da trattare, la seduta è tolta.

Il presente verbale è redatto, letto e sottoscritto seduta stante dal Presidente della Commissione, viene inviato a tutti i commissari per la loro approvazione e integrato dalle dichiarazioni di adesione degli altri membri (inviate insieme al loro documento di identità).

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE Prof. Angelo Canale



ALLEGATO A



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

AFAM Allegato A

Ministero Istruzione Università Ricerca AFAM

Decreto Ministeriale 25 maggio 2011 n. 243
Publicato nella Gazzetta Ufficiale del 21 settembre 2011 n. 220

Criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24, comma 2, lettera c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240.



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO in particolare, l'articolo 24, comma 2, lettera c), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, il quale dispone che con apposito decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentiti l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca ed il Consiglio universitario nazionale, sono stabiliti i criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati, da utilizzare nelle procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui al medesimo articolo;

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 5, comma 9, della legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Acquisito il parere del Consiglio universitario nazionale, espresso nell'adunanza del 21 aprile 2011;

Acquisito il parere dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, espresso nella riunione del 9 maggio 2011;

DECRETA

Art. 1

(Oggetto)

1. Il presente decreto individua criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Art. 2

(Valutazione dei titoli e del curriculum)

1. Le commissioni giudicatrici delle procedure di cui all'articolo 1 effettuano una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) Dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

2. La valutazione di ciascun titolo indicato dal comma 1 è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Art. 3

(Valutazione della produzione scientifica)

1. Le commissioni giudicatrici, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prendono in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

2. Le commissioni giudicatrici effettuano la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al comma 1 sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

3. Le commissioni giudicatrici di cui al comma 1 devono altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

4. Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le commissioni, nel valutare le pubblicazioni, si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;



- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei Conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 25 maggio 2011